



Ministero del turismo

SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59*” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare l’art. 19, in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190 successive modificazioni recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, e ss. mm., recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante norme in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss. mm., recante la Legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” ed, in particolare, gli artt. 6 e 7 relativi all’istituzione del Ministero del turismo, convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTO il decreto ministeriale, 15 luglio 2021 n. 1206, recante “*Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021*” registrato dalla Corte dei Conti al n. 2196, in data 27/07/2021 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del turismo del 30 luglio 2021 n. 1337 che, agli artt. 1 e 2 determina la graduazione degli uffici (individuati con il Decreto del Ministro del turismo, n. 1206 del 15/07/2021) e delle funzioni di livello dirigenziale non generale, cui è correlato il trattamento economico di retribuzione di parte variabile e ss.mm.ii.;



Ministero del turismo

SEGRETARIO GENERALE

VISTO il CCNL dell'area dirigenziale - Funzioni centrali triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16.11.2023;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*” convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 e, in particolare, l'art. 25 con il quale è disposta, tra l'altro, la riorganizzazione del Ministero del Turismo;

TENUTO CONTO CHE, ai sensi del suddetto art. 25, comma 10, del decreto-legge n. 44/2023, in relazione alla modifica delle funzioni degli uffici del Ministero del turismo “*Gli incarichi dirigenziali generali e non generali in corso decadono con la conclusione delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance* (GU n. 284 del 5-12-2023), ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1539;

VISTO l'art. 22, comma 2, del citato DPCM n. 177 del 2023 il quale rinvia ad un successivo decreto del Ministro di natura non regolamentare, ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, l'individuazione e la definizione dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale disponendo, inoltre, che fino all'adozione del medesimo decreto, ciascuna Direzione generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione;

TENUTO CONTO, altresì, che il successivo comma 3, del già menzionato art. 22 prevede che “*Fino alla conclusione delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, continuano ad avere efficacia gli incarichi dirigenziali generali e non generali in corso.*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21.12.2023 con cui è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Ministero del Turismo, ai sensi dell'art. 19, commi 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni, alla dott.ssa Barbara CASAGRANDE, registrato alla Corte di Conti al n. 248 del 15.02.2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*” pubblicata sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Serie generale, Suppl. Ordinario n. 4;

VISTO il decreto prot. n. 386 del 17.09.2021, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 11.10.2021 al n. 890, con il quale, in esito alla relativa procedura di interpello, ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Martina ROSATO è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Dirigente dell'Ufficio III della Direzione generale della valorizzazione e promozione turistica del Ministero del turismo con decorrenza dal 14.10.2021, di durata triennale e, pertanto, in scadenza al 14.10.2024;

VISTO il contratto individuale accessivo al suddetto decreto, stipulato tra la dr.ssa Martina Rosato e il Direttore Generale della valorizzazione e promozione turistica pro-tempore del Ministero del turismo e riguardante la definizione del trattamento economico correlato;



Ministero del turismo

SEGRETARIO GENERALE

TENUTO CONTO della prossima scadenza dell'incarico come sopra specificato, la cui struttura, pertanto, risulterebbe priva del dirigente titolare;

CONSIDERATI i principi di continuità, buon andamento, economicità, efficacia ed efficienza che devono sempre improntare l'azione amministrativa;

RITENUTO CHE sia necessario comunque garantire, nelle more dell'attuazione della suddetta riforma, le esigenze di funzionalità e di continuità amministrativa della citata struttura e, quindi, evitare lo stato di vacanza dell'incarico dirigenziale in argomento, cui verosimilmente conseguirebbe una paralisi delle funzioni ad esso ricollegate;

CONSIDERATO che la proroga dell'incarico dirigenziale in argomento, prevista dal legislatore, non viola i principi di trasparenza e imparzialità, in quanto la stessa determina una prosecuzione straordinaria e temporalmente limitata dell'incarico conferito all'esito delle ordinarie procedure di interpellato;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, la durata degli incarichi, che devono essere correlati agli obiettivi prefissati, non può eccedere il termine di cinque anni;

CONSIDERATO, altresì, che dal perfezionamento della menzionata riorganizzazione del Ministero del turismo consegue l'immediata caducazione di tutti gli incarichi dirigenziali in essere;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, nell'ottica del perseguimento della continuità amministrativa, di prevedere la prosecuzione del sopra specificato incarico in scadenza, non oltre il raggiungimento del limite massimo quinquennale di cui al citato art. 19, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque fino all'attuazione delle già menzionate disposizioni in tema di riorganizzazione se antecedenti;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconfirmità e di incompatibilità in atti, rese dalle interessate, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39 del 2013, citato;

SENTITO il Direttore generale del personale e degli affari legali;

DECRETA:

ART. 1

(Oggetto dell'incarico)

Per le motivazioni di cui in premessa, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale, conferito alla dr.ssa Martina Rosato con il decreto prot. n. 457 del 27.09.2021, di seguito denominata "dirigente", è prorogato.

ART. 2

(Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'art. 1 è prorogato dalla data di scadenza naturale prevista dal decreto di conferimento del medesimo, fino al raggiungimento del termine massimo quinquennale di cui all'art. 19, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e, comunque, fino all'attuazione delle disposizioni in tema di riorganizzazione di cui l'art. 20 del citato DPCM n. 177 del 2023, se antecedente al compimento del quinquennio (ossia, al 14 ottobre 2026).



Ministero del turismo

SEGRETARIO GENERALE

ART. 3

(Trattamento economico)

Al dirigente di cui all'art. 1, in relazione all'incarico dirigenziale prorogato con il presente atto, è confermato, per tutta la durata della proroga, il trattamento economico previsto dal rispettivo contratto individuale accessivo al decreto di conferimento dell'incarico citato in premessa, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni.

ART. 4

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, i rapporti sono regolati dai citati decreti di cui all'art. 1, dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalle clausole contenute nei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area Funzioni Centrali della dirigenza.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo, ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Barbara Casagrande